

Operai e contadini per la municipalizzazione del latte

Centrale e Consorzio bloccati

Lo sciopero è stato di 24 ore - Lavoratori e contadini dal sindaco - Tabacchi si oppone alla soluzione dei sindacati

Una battaglia che può essere vinta

Ecco dunque la giunta di centro-sinistra ha subito la prima occasione di mostrare in concreto la misura reale delle sue nuove intenzioni. Alludiamo alla questione del servizio di raccolta del latte, del famigerato Consorzio locale.

guardano gli interessi della cittadinanza dei produttori. Nella stessa dichiarazione della Giunta di ieri l'altro, contenente la diffida al Consorzio e la minaccia di requisizione, non si fa d'altra parte parola della municipalizzazione. E lo stesso Avanti!, commentando ed approvando quella dichiarazione, scriveva che «non erano sul tappeto questioni di fondo che hanno bisogno di tempo e di approfondimento per essere risolte».

Gli operai della Centrale e del Consorzio e i contadini produttori, si sono uniti ieri in una appassionata giornata di lotta per chiedere la soluzione definitiva della crisi che minaccia di far restare la cittadina senza latte. Folte delegazioni di contadini sono venute a Roma, da tutte le località dell'agro, ed insieme ai lavoratori del Consorzio e della Centrale, hanno effettuato picchetti di massa dall'alba fino a tarda sera davanti agli stabilimenti, i dirigenti sindacali, al termine d'un incontro — conclusosi in maniera insoddisfacente — con il sindaco Glaucio Della Porta, hanno deciso unitariamente l'immediata ripresa dello sciopero se gli amministratori capitolini non si impegneranno oggi a dare le garanzie richieste dai lavoratori.

Non era mai stato al mare - La grande vasca lo affascina

Il ragazzo di 10 anni, figlio di un edile e angelo nella piscina di una villa sulla Cassia. Era entrato di nascosto, naturalmente, come se volesse assaggiare un frutto di uno degli alberi del grande giardino e poi, scappato via, aveva un po' scappato via dalla porta di un bagno. Si è affogato, ma non sapeva nuotare e non era riuscito al mare. Vincenzo Curatolo e il protagonista di questa tragedia. Doveva compiere 10 anni ad ottobre. Era il primo di cinque figli di una famiglia di emigrati calabresi che abitano nel seminterrato di una palazzina priva di intonaco: una camera di sei metri e una piccola cucina, al numero 29 di via Vibio Mariano, una strada che si stacca dalla Cassia e si inoltra nella campagna vicino alla Tomba di Nerone. Sull'altro lato della via, al civico 44, la villa con la piscina. E' di proprietà del commerciante Alberto Alessi che, da alcuni mesi, l'ha affittata ad una famiglia tedesca: marito, moglie e due bambini rispettivamente di cinque e tre anni.

Sulla Cassia presso la Tomba di Nerone

Bambino fugge da casa penetra in una villa e annega nella piscina

Non era mai stato al mare - La grande vasca lo affascina



Un angolo della piscina dove il ragazzo Vincenzo Curatolo (nella foto piccola) è affogato.

«Ogni tanto il ragazzo si spinge lungo la strada, quella che conduce alla villa. Si affaccia al cancello oppure si nasconde fra i cespugli per guardare i due bimbi tedeschi che nuotano nella grande vasca protetta. Da tempo il ragazzo, probabilmente proiettato di entrare nel giardino e di nascosto, fare il bagno nella piscina».

«Ma la foto madre era uscita da poco per alcuni giorni. Quando è rientrata in vacanza Margaretta Lay ha trovato i bimbi che, sconvolti e in lacrime, le hanno indicato la piscina. La donna ha tratto alla piccola villa che si trovava attorno all'auto — ruscirà a sopravvivere — Vincenzo ha dato l'ultimo respiro proprio mentre l'auto all'impazziva: il cancello dell'ospedale. Quel giorno, nel momento in cui Curatolo tornava dal vero lavoro, la sua compagna piena di gente gli è bastato uno sguardo per capire».

«Nessuno ha veduto Vincenzo tuffarsi. Forse il bambino, avvertito dal ragazzo, si è spinto nel giardino del cancello della villa. Ma la foto madre era uscita da poco per alcuni giorni. Quando è rientrata in vacanza Margaretta Lay ha trovato i bimbi che, sconvolti e in lacrime, le hanno indicato la piscina. La donna ha tratto alla piccola villa che si trovava attorno all'auto — ruscirà a sopravvivere — Vincenzo ha dato l'ultimo respiro proprio mentre l'auto all'impazziva: il cancello dell'ospedale. Quel giorno, nel momento in cui Curatolo tornava dal vero lavoro, la sua compagna piena di gente gli è bastato uno sguardo per capire».

Piero Della Seta

Mortale infortunio

Edile piomba dal IV piano

Senza famiglia dormiva in un'automobile - Guadagnava mille lire al giorno



La palazzina in via delle Sette Chiese 52. La freccia indica la finestra dalla quale è precipitato l'edile

Un giovane pittore edile è precipitato l'altro giorno dal quarto piano dello stabile nel quale lavorava: è morto un'ora dopo il ricovero al Centro Traumatologico dell'Università di Padova. Il giovane, che aveva 21 anni, era stato assunto dalla ditta di Cristoforo Colombo.

La disgrazia è accaduta in via delle Sette Chiese 52. Il giovane lavorava per un altro pittore edile, Roberto Pisani, il quale al momento dell'infortunio era però assente. Stava pitturando la serranda di una finestra dell'appartamento del signor Enzo Virgili. Lavorava pericolosamente, sporcato in fuori. Avrebbe dovuto smontare la serranda dall'interno e poi lavorare comodamente, ma doveva lavorare in fretta, per guadagnare qualcosa. Per questo non aveva smontato nulla, si sporgeva nel vuoto, dal quarto piano.

Trova il figlio ucciso dal gas

Commissione di studio per i capitolini

Un accordo è stato raggiunto fra i sindacati dei dipendenti comunali e la giunta in merito alle rivendicazioni avanzate dai capitolini. Ieri in un incontro fra i sindacalisti e il sindaco Della Porta è stato stabilito di costituire al più presto una commissione che avrà il compito di prospettare le possibili soluzioni di tutte le questioni, da quelle relative agli aumenti salariali fino a quelle dello stato giuridico.

Alle 12,45 è morto a questo punto la polizia si è mossa, per dare un nome al cadavere. Il giovane al momento della disgrazia era infatti sprovvisto di documenti. Non li aveva nella tuta da lavoro e neppure nelle tasche dei «blue-jeans» del suo unico vestito. Ma, nel coltello ed ha visto il corpo in terra, sfracellato. Si è avvicinato, si è accorto che il giovane era ancora in vita ed ha chiamato un'ambulanza.

Il caldo Alle 14 36 gradi

Ieri, alle ore 14, si è registrata la punta massima del caldo a Roma: 36° all'ombra. Alle 6 il termometro era già salito a 25°, alle 9 a 31°, alle 12 a 35°.

piccola cronaca

IL GIORNO — Oggi venerdì 27 luglio (208-157). Ormai, Celestino, il sole sorge alle 5,2 e tramonta alle 19,56. Luna nuova il 31.

BOLLETTINI — Demografico. Nati: maschi 57, femmine 61. Morti: maschi 52, femmine 47. Matrimoni 27. — Meteorologico. Le temperature di ieri: minima 20, massima 36.

il partito

Convocazioni Cavalleggieri, ore 20 (assemblea mese stampati). Anna Maria Cian: Nova Alessandrina, ore 20 (comitato direttivo). Tozzetti: Ponte Milite, ore 20 (attività zona). Faminia: L'apice, ore 20 (attività). Tor Sapienza, ore 20,30 (attività). Javico: Portuense, 21, ore 20 (attività). Bartolotti, ore 20 (attività).

Dibattiti Mazzini, ore 20 (dibattito sulla situazione al Comune di Roma). Modica.

Il caldo Solo per i primi di agosto sono previste delle variazioni di temperatura; per una altra settimana quindi le straniere continueranno a prendere d'assalto le fontane. I romani a sperare di trovare un angolino libero sulle spiagge di Ostia che, anche nei giorni feriali, sono prese d'assalto da orde di ragazzi urlanti e madri affannate: ieri mattina oltre 150.000 persone hanno preso la via del mare nella speranza di trovare un po' di refrigerio.

PRADA
VIA NAZIONALE ANG. VIA DEPETIS
da OGGI
SCONTI DEL 20-30%
SCAMPOLI A META' PREZZO

SETERIE - COTONERIE
STOFFE PER UOMO
BIANCHERIA - TAPPEZERIA
TESSUTI SPUGNA PER IL MARE

Nozze
Domenica 29 nella chiesa di piazza Buenos Aires alle ore 9,30 coronano il loro sogno d'amore Bruno Micocci e Augusta Cataldi.

Alle 14 36 gradi

Il caldo Solo per i primi di agosto sono previste delle variazioni di temperatura; per una altra settimana quindi le straniere continueranno a prendere d'assalto le fontane. I romani a sperare di trovare un angolino libero sulle spiagge di Ostia che, anche nei giorni feriali, sono prese d'assalto da orde di ragazzi urlanti e madri affannate: ieri mattina oltre 150.000 persone hanno preso la via del mare nella speranza di trovare un po' di refrigerio.

LA MERVEILLEUSE
Roma, via Condotti 12

Althos Maestosi
ULTIMI GIORNI
SCAMPOLI
E' IN CORSO la grande vendita di « fine stagione » con ribassi del 20 e 50% sui prezzi di etichetta

Althos Maestosi
ULTIMI GIORNI
SCAMPOLI
VIA BALBO, 39

ATTRATTIVE DELLA MODA
Leonardi & Rivas
SCAMPOLI
Via Piave Largo S. Susanna